



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 29/10/2014.

Oggetto: - O.d.G. inerente la problematica relativa al mancato pagamento degli emolumenti dei lavoratori dei Cantieri di Servizio (ex R.M.I.)

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di Ottobre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|-----------------------|---------|---------------------------|---------|
| 1) Cumia Salvatore | | 11) Puzzo Salvatore cl.55 | assente |
| 2) Zuccalà Calogero | | 12) Ferrigno Angelo | assente |
| 3) Ferrigno Fabrizio | | 13) Puzzo Salvatore cl.58 | assente |
| 4) Lo Monaco Giuseppe | assente | 14) Bevilacqua Salvatore | assente |
| 5) La Pusata Michele | assente | 15) Faraci Alessandro | |
| 6) Di Dio Giovanni | assente | 16) Patti Giovanni | |
| 7) Cumia Liborio | | 17) Siciliano Angelo | |
| 8) Vetriolo Giuseppe | assente | 18) Nicolosi Salvatore | |
| 9) Spataro Salvatore | | 19) Salvaggio Alessandro | |
| 10) Ferrigno Giuseppe | assente | 20) Paternò Angelo | |

Presenti n.: 11

Assenti n.: 9

Ora:

Scrutatori: Faraci Alessandro

Siciliano Angelo

Patti Giovanni

Presiede il Signor Calogero Zuccalà

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Crescimanna.

Dato atto che il numero dei presenti è legato, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta

Il Presidente

invita il Consiglio Comunale alla trattazione del punto n. 3 iscritto all'O.d.G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Ordine del giorno inerente la problematica relativa al mancato pagamento degli emolumenti ai lavoratori dei Cantieri di servizio (ex R.M.I)" e dà la parola al primo firmatario dell'o. d. g. Consigliere Cumia S., per illustrare l'argomento.

Entra il consigliere Lo Monaco alle ore 20.20.

Presenti: 12 Consiglieri.

Il Consigliere Cumia S. procede alla lettura del verbale dell'Assemblea Cittadina tenuta dagli operatori dei Cantieri di Servizio di Barrafranca in data 21/10/2014, trasmesso al Prefetto di Enna e al Sindaco, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Esce il Consigliere Lo Monaco – ore 20.22.

Presenti: 11 consiglieri.

Ultimata la lettura, **il Consigliere Cumia S.** evidenzia lo stato di disagio e di effettiva precarietà in cui versano le famiglie interessate. Ritiene opportuno che i Consiglieri interessino i funzionari e i politici della Regione Sicilia al fine di fare accreditare al Comune, al più presto, le somme già previste e stanziare. Ritiene che il governo Crocetta non sia attento alle problematiche sociali e si chiede se il mancato accreditamento delle somme abbia motivazioni finanziarie o esclusivamente politiche. Invita il C.C. a fare le proprie valutazioni per approvare il presente o. d. g. e l'A. C. a far luce sulle reali motivazioni del mancato accreditamento delle somme e, altresì, a rivedere le situazioni reddituali dichiarate dagli operatori per l'accesso al beneficio e chiarire le motivazioni per cui alcuni soggetti, pur essendo utilizzati per l'intero ammontare di ore prescritto (80 ore) percepiscono solo € 200.00.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Sindaco, il quale afferma che l'A. C. si sta adoperando, con tutti i mezzi a sua disposizione, per risolvere il problema. Dà lettura di una nota, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, inviata al Presidente della Regione, al Prefetto e alle massime autorità civili e religiose per sensibilizzarli ed attivarli per garantire le famiglie dei soggetti interessati che vivono una situazione di grave disagio.

Entra il Consigliere Lo Monaco – ore 20.33.

Presenti: 12 Consiglieri.

Il Sindaco partecipa al Consiglio Comunale che il Prefetto ha già fissato la data di un incontro con l'Amministrazione e che egli ha chiesto al Ragioniere se l'Ente fosse nelle condizioni di anticipare una mensilità, ricevendone però risposta negativa.

Comunica, altresì, che l'Onorevole Venturino ha presentato alla Regione un disegno di legge, in favore dei lavoratori utilizzati nei cantieri di servizi e già percettori del R.M.I, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Cumia S., il quale chiede all'A.C. di verificare se sia possibile anticipare anche solo parte delle spettanze dovute agli operatori dei Cantieri, come è stato fatto nel mese di febbraio 2014.

Il Sindaco, il quale ribadisce quanto precedentemente detto in merito alla risposta negativa del Ragioniere, dovuta alla difficile e preoccupante situazione finanziaria dell'Ente.

Il Vice Sindaco, il quale afferma che la situazione finanziaria dell'Ente è seriamente preoccupante e, pertanto, non è possibile effettuare alcuna anticipazione. Si augura che il Prefetto riesca ad intervenire presso la Regione per l'accredito di una somma necessaria alla liquidazione di almeno due mensilità.

Entra il Consigliere Puzzo cl. 58. alle ore 20,51. Presenti: 13 Consiglieri.

Il Consigliere Patti, il quale esprime tutta la sua solidarietà nei confronti degli operatori dei Cantieri ed afferma che bisogna agire con fermezza e concretezza, atteso che questi sono indispensabili, svolgendo attività molto utili per il Comune.

Non nutre fiducia nei confronti delle promesse della classe politica regionale e afferma la necessità di incontrare personalmente il Presidente Crocetta.

Esce il Consigliere Cumia L.- ore 20,58. Presenti 12 Consiglieri.

Il Consigliere Cumia S., il quale afferma di essere in sintonia con il Consigliere Patti e di essere disponibile a qualsiasi forma di intervento costruttivo.

Esce il Consigliere Spataro – ore 21,00. Presenti 11 Consiglieri.

Il Consigliere Patti, il quale sostiene che dal 21 gennaio 2013, in questo Consiglio Comunale c'è un gruppo appartenente al Megafono e si chiede come mai questo non abbia mai interessato alla problematica il suo Presidente.

Esce il Consigliere Lo Monaco – ore 21,03 ed entra il Consigliere Spataro. Presenti 11 Consiglieri.

Il Consigliere Patti, il quale propone di emendare l'Ordine del Giorno in discussione, integrandolo così come segue: “ed altresì si chiede al Presidente della Regione ed alla Deputazione Regionale della provincia di Enna, visto anche il Disegno di legge presentato dall'On. Venturino, un incontro con tutto il Consiglio Comunale, l'Amministrazione e una rappresentanza dei lavoratori dei Cantieri di servizi”.

Il Consigliere Cumia S., il quale ritiene opportuno inviare il presente Ordine del Giorno ai Sindaci degli altri Comuni destinatari della misura e coinvolgerli attivamente per rendere più incisiva la protesta, sebbene essi siano in arretrato soltanto di una mensilità.

Il Sindaco, il quale precisa che se gli altri Comuni hanno già pagato alcune mensilità, lo hanno fatto, non perché hanno ricevuto il trasferimento regionale, ma perché hanno provveduto, avendone la disponibilità, con l'anticipazione di cassa. Purtroppo, le condizioni finanziarie del nostro Comune non consentono di fare allo stesso modo.

Il Consigliere Puzzo cl.58, il quale sostiene che il Consigliere Cumia S. fa solo populismo e che in questa sede bisogna discutere sull'Ordine del Giorno.

Il Consigliere Ferrigno F., il quale afferma che il Megafono è ancora rappresentato in Consiglio Comunale e che il Presidente Crocetta non mostra alcuna considerazione nei confronti dei cittadini. Ritiene che, in questa sede, nessuno voglia fare populismo e che l'unico interesse è quello di votare l'O.d.G.

Entra il Consigliere Lo Monaco – ore 21,20. Presenti: 12 Consiglieri.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale esprime la sua solidarietà nei confronti degli operatori ex R.M.I. Afferma che questo è un problema che deve essere risolto dalla politica e, pertanto, invita il C. C. ad integrare l'emendamento avanzato dal Consigliere Patti invitando ad “inviare l'o.d. g. all'Assessorato Regionale al Lavoro e all'Assessorato Regionale al Bilancio”.

Fa rilevare la drammaticità della situazione finanziaria dell'Ente che non consente di venire incontro alle esigenze dei lavoratori, anticipando loro le spettanze; ribadisce che il Comune non riesce ad approvare il Bilancio e propone ai Consiglieri, come unico segnale politico, di rinunciare ai gettoni di presenza in loro favore.

Invita il Sindaco ad incontrare i dirigenti dell'Assessorato al Bilancio per chiedere le motivazioni del blocco del trasferimento monetario in favore del Comune.

Indi, verificato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** prima di sottoporre a votazione l'O. d. G. in questione, invita il Segretario a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti :12;

Consiglieri assenti: 8 (La Pusata, Di Dio, Cumia L., Vetriolo, Ferrigno G., Puzzo S. cl. 55, Ferrigno A. e Bevilacqua).

Indi, **il Presidente** pone ai voti del C. C. la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: " Ordine del giorno inerente la problematica relativa al mancato pagamento degli emolumenti ai lavoratori dei Cantieri di servizio (ex R.M.I)", come emendato dal Consigliere Patti ed integrato dal Consigliere Lo Monaco.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito favorevolmente unanime da parte dei 12 consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: " Ordine del giorno inerente la problematica relativa al mancato pagamento degli emolumenti ai lavoratori dei Cantieri di servizio (ex R.M.I)"

Preso atto dell'esito della votazione;

Ad unanimità.

Delibera

di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Ordine del giorno inerente la problematica relativa al mancato pagamento degli emolumenti ai lavoratori dei Cantieri di servizio (ex R.M.I)", così come emendato ed integrato dai Consiglieri Patti e Lo Monaco, con il quale

Fa voti

al Presidente del Consiglio Dott. Matteo Renzi, al Ministro degli Interni On.le Angelino Alfano, al Presidente della Regione Siciliana On.le Rosario Crocetta, all'Assessorato Regionale al Lavoro e all'Assessorato Regionale al Bilancio, ad intervenire, per quanto di competenza, al fine di erogare quanto dovuto agli operatori dei Cantieri di Servizi (ex R.M.I) del Comune di Barrafranca.
Ed altresì,

Chiede

al Presidente della Regione ed alla Deputazione Regionale della provincia di Enna, visto anche il Disegno di legge presentato dall'On. Venturino, un incontro con tutto il Consiglio Comunale, l'Amministrazione e una rappresentanza dei lavoratori dei Cantieri di Servizi.

La seduta è sciolta alle ore 21,31.

Allegato

Oggetto: Ordine del giorno per la problematica inerente il mancato pagamento di quattro mensilità ai lavoratori dei Cantieri di Servizio (ex R.M.I.).

Il Consiglio Comunale,

PREMESSO

- che i lavoratori dei Cantieri di Servizio (ex R.M.I.), non vengono remunerati da più di quattro mesi;
- che gli emolumenti per gli operatori dei Cantieri di Servizio rappresentano l'unica fonte di sostentamento per quasi duecento famiglie barresi;

CONSIDERATO

- che l'immobilismo del Governo Regionale sta mettendo in ginocchio l'economia di numerose famiglie siciliane e barresi;
- che lo stipendio degli operatori rappresenta per la quasi totalità delle famiglie che usufruiscono dei C.d.S. (ex R.M.I.), l'unica fonte di sussistenza;
- che il mancato pagamento delle spettanze può far sorgere numerosi focolai di protesta, bloccando così l'azione amministrativa;
- il documento stilato in pubblica assemblea dagli operatori dei C.d.S. barresi, col quale invitano il Prefetto e tutte le autorità competenti ad intervenire al fine di addivenire ad una soluzione della problematica;

FA' VOTI

Al Presidente del Consiglio Dott. Matteo Renzi, al Ministro degli Interni On.le Angelino Alfano, al Presidente della Regione Siciliana On.le Rosario Crocetta, ad intervenire per quanto di competenza, al fine di erogare quanto dovuto agli operatori dei C.d.S. (ex R.M.I.) del Comune di Barrafranca.

Barrafranca, 23/10/2014

Presentato alle
realtà del

29.10.14 del Sindaco.

S
M



Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. 3082
del 29/10/2014

Li, 22/10/2014

Al Presidente della Regione On.le R.Crocetta
segreteria@regione.sicilia.it
fax 091 7075111 / 7075199

Al Prefetto di Enna S.E. Fernando Guida
fax 0935 522522

All'Assessore Regionale alla Famiglia
On.le Giuseppe Bruno
Fax 091 7078428 // 7078453 // 6373569

Al Dipartimento Regionale al Lavoro
Servizio 1 U.O. Cantieri di lavoro
dirigentegen.lavoro@regione.sicilia.it
dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it
fax 091 6373610

Al Presidente del Consiglio On.le Matteo Renzi
centromessaggi@governo.it
fax 06 67797743

e p.c.:

Al Ministro degli Interni On.le Angelino Alfano
caposegreteria.ministro@interno.it
fax 06 46549832

A Sua Eccellenza il Vescovo
Diocesi di Piazza Armerina
vescovo@diocesiartermerina.it
segretario@diocesiartermerina.it
fax 0935 680020

 **COMUNE DI BARRAFRANCA**
Provincia di Enna
Protocollo n° 0012576 del 22/10/2014



SINDACO:

E mail: gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it

tel. 0934/464895 - 0934/496054 - fax 0934/400175

COMUNE DI BARRAFRANCA - P.zza Regina Margherita - Cap. 94012

1



Comune di Barrafranca
Provincia di Enna

Oggetto: Pagamento mensilità Cantieri di Servizio ex L.R. 5/2005

Illustri Signori,

Vi scrivo per segnalarVi, ancora una volta, la grave situazione di disagio in cui versano i lavoratori dei Cantieri di Servizio (L.R. 5/2005, ex R.M.I.).

Ieri sera, 21/10/2014, presso l'Aula Consiliare si è svolta un'assemblea dei lavoratori dei Cantieri di Servizio, alla presenza di tutta l'amministrazione comunale, durante la quale decine di persone hanno rappresentato tutta la loro disperazione per non riuscire più a far fronte alle esigenze primarie di sopravvivenza della famiglia, a causa dei notevoli ritardi (quattro mesi) nel pagamento delle loro spettanze mensili (si veda il documento allegato prot. gen. n. 12561 del 22/10/2014)

Tale situazione di difficoltà in cui versano circa duecento famiglie, che ho più volte rappresentato agli organi competenti, rischia di diventare drammatica se il ritardo dei pagamenti dovesse protrarsi ulteriormente.

La Regione ha già emesso il decreto di ripartizione dei fondi e non si riesce a capire perché si ritarda l'emissione dei mandati.

Sento il dovere di sollecitare con forza l'intervento di tutti Voi perché lo sconforto ha ormai preso il sopravvento, con il serio e concreto pericolo di gravi ripercussioni sociali e di ordine pubblico, considerato che molti di loro non hanno fonti alternative di sostentamento e in numerose famiglie vi è la presenza di figli minori, alcuni con grave handicap.

Sarebbe superfluo ripetere le innumerevoli ragioni che mi hanno spinto a scrivere chiedendoVi di tutelare una categoria di "lavoratori senza diritti", ripetutamente e sistematicamente bistrattata dalle Istituzioni. Non posso, comunque, esimermi dal rilevare che, nonostante, questi "lavoratori" non godano di alcun privilegio, nonostante la loro situazione sia mortificata normativamente perché "costretti" a lavorare per poche centinaia di euro, nonostante il loro impiego presso gli Enti Locali sia divenuto fondamentale per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, tuttavia si continua a infierire nei loro confronti calpestando la loro dignità umana e sociale, anche attraverso il ritardo ingiustificato dei pagamenti.

L'approssimazione e la superficialità con cui gli organi regionali hanno da sempre affrontato il problema, richiede interventi radicali e risolutivi della intera problematica relativa al loro status e al loro futuro.

Oggi, comunque, è perentorio un immediato ed urgente riscontro alle grida di dolore di una comunità che chiede aiuto per una rapida soluzione della problematica.

Sicuro di un Vs. immediato positivo riscontro, si porgono cordiali saluti

Il Sindaco
Avv. Salvatore Lupo

SINDACO:

E mail: gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it

tel. 0934/464895 - 0934/496054 - fax 0934/400175

COMUNE DI BARRAFRANCA - P.zza Regina Margherita - Cap. 94012

Received of the
estate of
24.10.46 J. L. S. S. S.
J. L. S. S.

3081 22/10/2014



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0012561 del 22/10/2014



Al Prefetto di Enna, sua Eccellenza Fernando Guida
Al Signor Sindaco del Comune di Barrafranca Avv. Salvatore Lupo

e p.c:

Al Presidente del Consiglio Dott. Matteo Renzi
Al Ministro degli Interni, On.le Angelino Alfano
Al Presidente della Regione Sicilia On.le Rosario Crocetta
A sua Eccellenza il Vescovo della Diocesi di Piazza Armerina
All'Assessore Regionale al Lavoro On.le Giuseppe Bruno
Al Dirigente generale dell'Assessorato Reg.le al Lavoro Dott. Dario Caltabellotta

In data 21 ottobre 2014 in occasione di un'assemblea cittadina dei Cantieri di servizio (ex Reddito Minimo di Inserimento, L.R. 5/05) di Barrafranca, gli operatori presenti hanno manifestato tutta la disperazione e il loro stato di profondo disagio conseguente al mancato pagamento da ormai 4 mesi delle loro spettanze.

Tutti i presenti hanno evidenziato la difficoltà di ricevere anche credito dai negozi in cui si recano per acquistare i beni di prima necessità per soddisfare i bisogni primari e di sopravvivenza.

Tutti hanno chiesto l'intervento di tutte le autorità a qualsiasi livello per sollecitare la politica e i funzionari regionali a sbloccare i pagamenti. La rabbia scaturisce anche dalla consapevolezza che i fondi, nonostante la ripartizione effettuata ai singoli Comuni, tardano ad essere assegnati e liquidati in modo da permettere la percezioni ai singoli aventi diritto.

La disperazione delle famiglie, spesso con minori e/o con disabili a carico, crea un forte stato di bisogno e di agitazione che può scaturire o sfociare in azioni estreme e di ordine pubblico.

Si chiede a Sua Eccellenza il Prefetto e al Sindaco di intervenire e farsi da tramite presso le istituzioni regionali affinché si adoperino rimuovendo gli ostacoli di ordine burocratico e/o politico che impediscono una rapida risoluzione, ponendo fine a questa sorta di "macelleria sociale".

Sono emersi vari interrogativi fra tutti i presenti. Ci si chiede: come mai non vengono firmati i mandati di pagamento da parte di tutti coloro che sono tenuti a farlo? Come mai il Presidente della Regione che è sempre stato disponibile e sensibile alle problematiche sociali e che conosce le vicende di cui parliamo per averle vissute personalmente da Sindaco di Gela, non da segnali concreti alle tante famiglie disperate e bisognose? Si vuole portare tutta questa gente esasperata a compiere delle illegalità per potersi garantire il minimo indispensabile per vivere? Come mai i dirigenti regionali normalmente in carica e normalmente ben retribuiti non si adoperano per firmare gli atti di loro competenza?

Tutti i 187 operatori e le loro famiglie chiedono a Sua Eccellenza il Prefetto un cortese riscontro alla presente e a tutte le Autorità che leggono per conoscenza di adoperarsi con cortese sollecitudine per la risoluzione della problematica evidenziata.

L'assemblea cittadina dei cantieri servizio di Barrafranca (ex RMI)

3

Trento alle
scienze del

29.10.14 9/6

(n.)

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal deputato: on. Venturino Antonio

Finanziamento dei cantieri di servizio
Modifica art. 35 Legge Regionale 28 gennaio 2014 n. 5

----O----

RELAZIONE DEL DEPUTATO PROPONENTE

Onorevoli colleghi,

con il presente disegno di legge si intende intervenire al fine di modificare l'art.35 della Legge Regionale 28 gennaio 2014 n. 5. Precisamente, si intende intervenire per garantire ed assicurare la continuità lavorativa dei soggetti già utilizzati nei Cantieri di servizio nei comuni delle province di Enna e Caltanissetta e fruitori del reddito minimo di inserimento.

Inoltre, con la presente modifica, il finanziamento annuale a favore dei comuni delle suindicate province, viene aggiunto al contributo ordinario annuale che l'Assessorato alla funzione pubblica e alle autonomie locali eroga ai comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative attribuite in base alla vigente legislazione a titolo di sostegno allo sviluppo ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto, tale finanziamento annuale, a seguito della presente modifica, divenuto ordinario non è più soggetto a rendicontazione da parte dei comuni.

Altresì, la competenza ad erogare i finanziamenti alle imprese e i contributi per le borse di autoimpiego, con il presente disegno di legge viene attribuita all'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro e non al Dirigente generale.

Con il comma 5-bis, ai datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato i disoccupati o inoccupati da almeno ventiquattro mesi e già fruitori del reddito minimo di inserimento, si estendono i benefici di cui all'art.8, comma 9 della Legge 29 dicembre 1990 n 407, attribuendo ai medesimi datori di lavoro i contributi previdenziali ed assistenziali nella misura del cinquanta per cento per un periodo di trentasei mesi.

Il comma 7 del presente disegno di legge individua la copertura finanziaria al fine di garantire la continuità lavorativa nei Cantieri di servizio per il biennio 2015-2016.

Art. 1

Intervento per il finanziamento dell'occupazione dei lavoratori utilizzati nei Cantieri di Servizi già percettori del reddito minimo di inserimento

L'art 35 della Legge Regionale 28 gennaio 2014 n. 5 è modificato e così sostituito:

1. Per favorire l'occupazione stabile dei soggetti utilizzati nei Cantieri di Servizio e percettori del reddito minimo di inserimento, di cui all'art.1 della Legge Regionale 19 maggio 2005 n. 5, è istituito presso l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, l'albo unico ad esaurimento dei lavoratori di cui al decreto legislativo 18 giugno 1998 n. 237, che presentano istanza entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente legge.

1- bis. Al fine di garantire la continuità lavorativa dei soggetti di cui al comma 1, dal 1 gennaio 2015, il finanziamento annuale pari alla somma di 10.243 migliaia di euro, in favore dei comuni della Sicilia destinatari della sperimentazione del reddito minimo di inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998 n. 237, è aggiunto ai contributi erogati ai comuni ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

1-ter. Il finanziamento annuale di cui al comma 1 bis, non è soggetto a rendicontazione da parte dei comuni beneficiari.

2. Per le finalità di cui al comma 1, le Amministrazioni degli enti locali che utilizzano i soggetti inseriti nell'albo unico, inseriscono in tutti i bandi di gara e/o

affidamento diretto di beni e servizi, apposita clausola che prevede la riserva del 20 per cento delle assunzioni ai suddetti lavoratori.

3. L'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, concede ai datori di lavoro di cui all'art. 38 della Legge Regionale 6 agosto 2009 n. 9, per le finalità di cui ai commi 1 e 2 gli incentivi previsti dagli artt. 37 e 39 della medesima Legge Regionale per l'assunzione di lavoratori inseriti nell'albo unico di cui al comma 1, rientranti nella fattispecie di cui all'art. 36 lettera b) della Legge Regionale 6 agosto 2009 n. 9.

4. L'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, concede, al fine di favorire la fuoriuscita dal bacino dei lavoratori appartenenti al bacino dei fruitori del reddito minimo di inserimento, a titolo di borsa di autoimpiego, a coloro che ne fanno richiesta, l'indennità triennale di cui all'art. 1, comma 3, della Legge Regionale 19 maggio 2005 n. 5.

5. L'Assessore regionale alla famiglia delle politiche sociali e del lavoro, concede, altresì, un contributo alle imprese private che assumono i lavoratori inseriti nell'elenco di cui al comma 1, con contratto a tempo indeterminato o determinato della durata di anni tre, l'ammontare complessivo del contributo spettante nel triennio ai lavoratori utilizzati nei Cantieri di servizio percettori del reddito minimo di inserimento ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge Regionale 14 maggio 2005 n. 5.

5-bis. A decorrere dal 1 gennaio 2015, i datori di lavoro, in caso di assunzione a tempo indeterminato dei soggetti fruitori del reddito minimo di inserimento, beneficino dei contributi di cui all'art. 8, comma 9, della Legge 29 dicembre 1990 n. 407.

6. I lavoratori di cui al comma 1 sono cancellati dall'albo nelle seguenti ipotesi:

a) ingiustificata rinuncia ad una congrua offerta di lavoro come definita dalla legislazione regionale inerente alla perdita dello stato di disoccupazione;

b) assunzione a tempo indeterminato;

c) volontaria fuoriuscita dall'albo unico;

d) fruizione dell'anticipazione triennale delle indennità di cui ai commi 4 e 5 bis;

e) insussistenza o decadenza dei requisiti previsti dall'art. 6 del decreto legislativo 18 giugno 1998 n. 237.

7. Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata il per il biennio 2015-2016 la spesa annua di 10.243 migliaia di euro. La spesa autorizzata dall'art. 75, comma 6, della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9 (UPB 6.3.2.6.2 – capitolo 712402) è destinata alle finalità previste dal presente articolo.

Art. 2

Norma finale

1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

recettato nella
cella del
20.10.14 del Sindaco
S
1/5

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Calogero Zuccalà

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Salvatore Cumia

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE